

NUTRACEUTICA: IL PUNTO DI VISTA DI FEDERFARMA

Annarosa Racca

Presidente Federfarma

Gli integratori costituiscono una delle categorie merceologiche in maggiore crescita nell'ambito dei prodotti sanitari. All'interno di questo comparto i nutraceutici rappresentano un elemento di particolare interesse sia per l'attenzione che i consumatori italiani riservano a questa tipologia di prodotti sia per la capacità di questo settore di far emergere sempre nuovi utilizzi di prodotti alimentari che si dimostrano efficaci nell'ambito del trattamento di un numero crescente di patologie o disturbi di forte impatto sociale, quali l'ipertensione, la depressione, la menopausa.

Proprio per questo, i dati di mercato, oltre a indicare una costante crescita del settore, testimoniano, allo stesso tempo, come la farmacia sia il canale di acquisto privilegiato per i cittadini i quali, evidentemente, anche per questa tipologia di prodotti, ripongono fiducia in questo presidio sanitario e nei professionisti che in esso operano. Si tratta di dati che confermano anche come il concetto di salute sia profondamente cambiato: le persone non vogliono più solo medicinali che curino le malattie, ma anche, più in generale, prodotti, strumenti e servizi che consentano loro di mantenere uno stato di benessere, fare prevenzione, sentirsi in forma. In questo contesto assistiamo a un interesse crescente nei confronti di prodotti diversi dai farmaci, di origine naturale, che possano contribuire al raggiungimento di questi obiettivi.

La farmacia è il luogo dove questo bisogno del cittadino di essere accompagnato nel percorso sulla via della salute e del benessere trova risposte semplici, chiare, immediate. Infatti, parallelamente all'evoluzione dell'approccio dei pazienti/consumatori e della domanda di salute, anche la farmacia ha modificato il proprio approccio per rispondere in modo sempre adeguato ai bisogni della popolazione: ha ampliato la gamma dei prodotti e dei servizi offerti, è impegnata quotidianamente sul fronte della prevenzione e del consiglio per la salute. L'interessante ricerca sul valore sociale della farmacia, promossa dall'Utifar e realizzata dal Centro studi Sintesi, ha calcolato che ogni farmacia dedica due ore al giorno per addetto alla consulenza sanitaria gratuita. Il sistema farmacia, nel suo complesso, investe ogni anno 30 milioni di euro nella realizzazione di attività di prevenzione.

Il paziente evoluto, che cerca di mantenere o migliorare il proprio stato di salute e prevenire disturbi o malattie, trova quindi nella farmacia un punto di riferimento importante, in grado di dare risposte in termini di consulenza sanitaria, ma anche di consiglio sul prodotto più indicato. Spesso gli integratori e, in modo particolare, i nutraceutici sono prescritti dai medici e proprio l'intervento del medico insieme a quello del farmacista è determinante per lo sviluppo di questo settore che rappresenta quindi un importante momento di qualificazione professionale per il farmacista.

Peraltro, si tratta di prodotti che vengono assunti insieme a terapie farmacologiche: il ruolo di consulente del farmacista di farmacia è quindi ancora più importante, perché in farmacia il farmacista ha una visione a tutto tondo del paziente, sa quali prodotti assume e conosce le sue esigenze. Va considerato, infatti, che le farmacie non sono esercizi commerciali qualsiasi, ma presidi sanitari del SSN, presenti in modo capillare su tutto il territorio nazionale, dalla grande città al piccolo centro rurale. La farmacia è un importante punto di riferimento per i cittadini non solo per la sua capillarità, ma

anche per la presenza di personale laureato, qualificato, a disposizione dei cittadini 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, per dispensare farmaci, consulenza e informazioni sulla salute, nonché per offrire prodotti e servizi aggiuntivi di grande utilità per i cittadini, in linea con l'evoluzione disegnata dalla normativa sulla Farmacia dei servizi (assistenza domiciliare, prenotazioni, test diagnostici di prima istanza, monitoraggio pazienti cronici, ecc.). Inoltre, le farmacie sono tutte informatizzate e collegate in rete tra loro e con le autorità sanitarie. Questo dà al cittadino le massime garanzie di sicurezza e di efficienza.

Un altro elemento fondamentale, che rende la farmacia un presidio di prima istanza per i temi della salute, è la tradizionale attenzione che la farmacia dedica alle persone, con la disponibilità all'ascolto e alla rassicurazione e con l'utilizzo da parte del farmacista di un linguaggio semplice e comprensibile da tutti. È per questi motivi che ogni giorno 4 milioni di cittadini entrano in farmacia. Per la maggior parte sono donne che vengono in farmacia per sé, ma anche e soprattutto per i propri familiari.

La farmacia è, quindi, un luogo particolarmente indicato per affrontare i temi della salute, del benessere e della prevenzione.

È evidente, però, che la farmacia non può e non deve snaturare la propria funzione: il settore di attività principale deve restare l'erogazione del farmaco, integrata dai servizi correlati e dalla dispensazione di prodotti che hanno a che fare con la salute.

Gli integratori e i prodotti nutraceutici rientrano nelle competenze della farmacia nella misura in cui si tratta di prodotti di qualità, efficaci, controllati. Nei cittadini sta crescendo la consapevolezza di dover utilizzare prodotti di qualità, consigliati da professionisti qualificati in un ambiente specializzato e dedicato, orientato alla tutela della salute, qual è la farmacia. Questo risultato è merito delle farmacie stesse, ma anche della collaborazione delle aziende che hanno scelto proprio la farmacia per distribuire prodotti di alta qualità, puntando sulla costante innovazione.

Frutto della collaborazione tra farmacie ed aziende è il corso FAD "Farmintegra", realizzato da Integratori Italia/AIIPA e Federfarma, con l'obiettivo di fornire alle farmacie conoscenze adeguate sul fronte normativo, scientifico e gestionale per una corretta gestione del settore degli integratori da tutti i punti di vista (consulenza al paziente, esposizione, selezione, comunicazione). Il corso FAD ECM ha avuto durata biennale e vi hanno preso parte oltre 3000 farmacie. Su tale base, sempre in collaborazione con Integratori Italia, Federfarma ha in programma ulteriori iniziative per garantire una corretta informazione e assistenza al paziente in farmacia anche per quanto riguarda integratori e nutraceutici.

È infatti necessario proseguire su questa strada e rafforzare le sinergie tra i vari soggetti coinvolti, medici, farmacie, aziende produttrici. È fondamentale che le aziende forniscano alle farmacie informazioni sui propri prodotti e contribuiscano alla formazione dei farmacisti. Medici e farmacie devono intensificare i rapporti di collaborazione sui diversi ambiti di attività, partendo sicuramente dal farmaco, ma dialogando sempre più anche per quanto riguarda integratori alimentari e i nutraceutici. È essenziale, infatti, che al cittadino arrivino gli stessi messaggi da tutte le sue fonti privilegiate di informazione. Solo in questo modo sarà possibile orientare il cliente/consumatore/paziente verso soluzioni efficaci, di qualità, basate sull'utilizzo di prodotti certificati e controllati, accompagnati da una consulenza professionale qualificata e da altri servizi collaterali utili al cittadino.